



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER  
L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI CHE  
INTENDANO CANDIDARSI ALLA GESTIONE  
DI SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA  
REGIONE SARDEGNA**

Deliberazione n. 30/51 del 30 settembre 2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

## SOMMARIO

Art. 1. - Riferimenti normativi.....	3
Art. 2. - Contesto .....	4
Art. 3. - Oggetto.....	6
Art. 4. - Aree interessate .....	8
Art. 5. - Soggetti beneficiari .....	8
Art. 6. - Dotazione finanziaria e massimali per i trasferimenti.....	10
Art. 7. - Criteri di attribuzione delle risorse finanziarie e massimali per i trasferimenti.....	10
Art. 8. - Criteri di ammissibilità .....	11
Art. 9. - Criteri di valutazione .....	12
Art. 10. - Cause di esclusione .....	13
Art. 11. - Procedure per la valutazione delle domande e l'erogazione dei contributi.....	13
Art. 12. - Modalità e termini di presentazione delle domande .....	14
Art. 13. - Monitoraggio e Controlli .....	15
Art. 14. - Disposizioni finali .....	15



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

## **Art. 1. - Riferimenti normativi**

- Direttiva 92/43/CEE del 21/05/1992 “relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” e Direttiva 2009/147/CE del 30/11/2009 “concernente la conservazione degli uccelli selvatici (versione codificata)”;
- Direttiva 2008/56/CE del 17/06/2008 “che istituisce un quadro per l’azione comunitaria nel campo della politica per l’ambiente marino” (Direttiva Quadro sulla strategia per l’ambiente marino);
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Comunicazione della Commissione (COM(2020) 380 final) “Ripartire la natura nella nostra vita: Strategia dell’UE sulla biodiversità per il 2030”;
- Green Deal Europeo Strategia europea di adattamento ai cambiamenti climatici (COM 2021/82 final del 24 febbraio 2021);
- Decisione UE 2022/591: il Programma di Azione per l’Ambiente europeo 2022-2030;
- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;
- D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;
- L. 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (Ministero della Transizione Ecologica);
- Strategia Nazionale per la Biodiversità;
- DM 7 aprile 2017 - Designazione di 56 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- DM 8 agosto 2019 - Designazione di 23 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- DM 20 maggio 2021 – Designazione di 4 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- DM 11 gennaio 2022 - Designazione di 5 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- DM 8 agosto 2014 (Pubblicazione sul sito del Ministero della Transizione ecologica);
- L.R. 7 giugno 1989, n. 31 - Norme per l’istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale;
- L.R. 12/06/2006, n. 9, - Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali – con particolare riferimento all’ art. 47 comma 4;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale;
- Misure di conservazione approvate con Delibera di giunta regionale n.61/35 del 18/12/2018 per 13 siti della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna;
- Misure di conservazione approvate con Delibera di giunta regionale n. 6/45 del 05/02/2019 per 2 siti della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna;
- Misure di conservazione approvate con Delibera di giunta regionale n. 8/70 del 19/02/2019 per 8 siti della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna;
- D.G.R. n. 9/15 del 5.3.2020 - Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 (PRS);
- D.G.R. n. 39/56 DEL 8.10.2021 - Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- D.G.R. n. 6/50 del 5 febbraio 2019 - Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici
- D.G.R. n. 50/21 DEL 28.12.2021 - Approvazione del "Quadro di azioni prioritarie" (Prioritized Action Framework, PAF) per il periodo 2021-2027;
- D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 - Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.);
- D.G.R. n. 30/51 del 30 settembre 2022 - Ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.1737, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104, titolo 1, destinate alle attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000;
- Piani di Gestione approvati per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna (<https://portal.sardegnaasira.it/web/sardegnaambiente/sic-e-zps>).

## **Art. 2. - Contesto**

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2020-2024) della XVI Legislatura, adottato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 9/15 del 5 marzo 2020 e approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 4/2 del 11.03.2020, nell'ambito della Strategia 3.2 "L'identità ambientale: Sostenibilità ambientale e sviluppo turistico", individua il Progetto "La tutela del paesaggio: Rete Ecologica Regionale". Il Progetto persegue finalità di sviluppo e rafforzamento della Rete ecologica regionale della Sardegna, costituita, oltre che dal sistema dei parchi e delle aree marine protette, soprattutto dalle aree della Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC) attraverso azioni mirate a migliorarne la gestione e valorizzarne la biodiversità, in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente e funzionale al contrasto e/o adattamento ai cambiamenti climatici.

I 128 siti Natura 2000 presenti in Sardegna costituiscono una rete ecologica regionale diffusa su tutto il territorio, istituita ai sensi delle due Direttive Comunitarie, Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", per la conservazione della biodiversità e in particolare per il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna e degli uccelli selvatici minacciati o rari a livello comunitario. Le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

due Direttive individuano nelle Misure di conservazione lo strumento da utilizzare per garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.

Per la corretta attuazione delle suddette direttive comunitarie, le Regioni devono assolvere a diversi adempimenti, delegati dallo Stato con il DPR 357/97 e ss.mm.ii. In particolare, i principali impegni sono collegati all'art. 6 della Direttiva Habitat, che riguarda l'obbligo di stabilire idonee misure di conservazione, per le quali le attività di monitoraggio costituiscono un aspetto fondamentale, e l'obbligo della valutazione d'incidenza su piani e progetti non direttamente connessi e necessari alla gestione dei siti.

Nell'ambito della programmazione dei fondi regionali dedicati a tali adempimenti, sono state stanziato nel Bilancio Regionale per l'anno 2022 risorse complessive pari a 1.000.000,00 di euro a valere sul capitolo SC04.1737, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104 (titolo 1), che possono essere utilizzate per trasferimenti agli enti per attività finalizzate alla gestione, tutela e valorizzazione della Rete Natura 2000.

Attualmente, ad eccezione di siti per i quali si ha sovrapposizione con un'area protetta di interesse nazionale ai sensi della Legge n. 394/91, per i quali sono stati individuati diversi soggetti gestori mediante i decreti di designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), la gestione dei Siti natura 2000 è di competenza della Regione Sardegna che ha sempre cooperato fattivamente con gli Enti sui cui territori ricadono i siti della Rete, delegando, sia la predisposizione degli appositi piani di gestione, sia la realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione.

Con Delibera n. 30/51 del 30 settembre 2022 la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione delle somme destinate alle attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000, destinando una quota pari a 555.000,00 euro come contributo da ripartire tra gli enti territoriali o enti gestori di aree protette, da individuarsi a cura del Servizio Tutela della natura e politiche forestali, che presentino caratteristiche tali da consentire loro di candidarsi per la gestione di un sito Natura 2000 e per l'attuazione delle indicazioni gestionali derivanti dai piani di gestione vigenti o delle misure di conservazione degli habitat e delle specie presenti nei siti Natura 2000, quali interventi attivi, regolamentazioni, monitoraggi, incentivazioni, programmi didattici, studi e valutazioni. Soprattutto il tema delle valutazioni ricopre un'importanza strategica alla luce del disposto normativo dell'art. 47 della LR 9/2006, con particolare riferimento al comma 4, ove si legge: *“Sono attribuite alle province e agli enti gestori di aree naturali protette le funzioni amministrative concernenti lo svolgimento della procedura della valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, come modificato e integrato dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2003, relative ad interventi di valenza provinciale e comunale da individuarsi, con apposita deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure previste al comma 2 dell'articolo 3 della presente legge”*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Detta previsione, ad oggi inattuata, diverrà operativa con l'adozione della deliberazione ivi prevista e, di conseguenza, sarà necessario che gli enti territorialmente competenti si candidino per la piena attuazione delle fasi di gestione e di valutazione previsti in norma.

Nell'ambito della gestione dei siti Natura 2000, in particolare prioritariamente per le Zone Speciali di Conservazione (di seguito ZSC) si rende necessario contribuire a risolvere la procedura di infrazione n. 2015/2163 con specifico riferimento alla successiva messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019, con cui la Commissione Europea ha imputato alle autorità italiane, tra l'altro, **la non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione, già individuati e approvati con appositi atti amministrativi, che hanno consentito la designazione delle ZSC.** La messa in mora complementare ha evidenziato la necessità di identificare obiettivi e misure di conservazione, tali da garantire il raggiungimento dello scopo della Direttiva 92/43/CEE di cui all'art. 2 di **assicurare il mantenimento o il ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario, ben formulati e congrui con quanto indicato nei documenti elaborati dalla stessa Commissione Europea (di seguito CE).**

### Art. 3. - Oggetto

Il presente bando ha ad oggetto l'attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 30/51 del 30 settembre 2022, ossia l'individuazione degli enti territoriali ed enti gestori di aree protette ai quali la Regione Sardegna intende trasferire le competenze in materia di gestione dei siti Natura 2000, al fine di garantire la piena implementazione delle indicazioni gestionali derivanti dai piani di gestione vigenti e delle misure di conservazione degli habitat e delle specie di cui alle DGR n.61/35 del 18/12/2018, n. 6/45 del 05/02/2019 e n. 8/70 del 19/02/2019.

A causa dell'ammontare delle risorse disponibili per l'annualità 2022 e della complessità che il trasferimento di competenza comporta, il bando prevede due fasi distinte di attuazione, in funzione della tipologia dei beneficiari, della tempistica di presentazione delle proposte e delle risorse finanziarie da programmare:

- **fase uno:** riservata esclusivamente alle aree protette di livello nazionale e regionale (Parchi Nazionali e Regionali, Aree Marine Protette) e ai comuni singoli all'interno dei quali ricada per intero un sito Natura 2000 (siti mono-comunali). La scadenza per la presentazione delle candidature per tali aree è fissata per il **12/12/2022**. Risorse finanziarie disponibili € 555.000,00
- **fase due:** aperta alle candidature presentate da tutte le tipologie di beneficiari così come definite all'art. 5 del presente bando. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissato il **30/06/2023**. Risorse finanziarie da programmare per le annualità successive al 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

### Competenze da trasferire:

Nello specifico l'Ente gestore del sito Natura 2000 acquisirà competenze riguardanti:

- l'attuazione delle misure di conservazione previste nei piani di gestione di cui al DPR 357/1997, nonché il loro aggiornamento;
- la ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione per le ZSC, con il supporto dell'Assessorato della Difesa dell'ambiente – Servizio tutela della natura e politiche forestali: l'attività prevede la compilazione del *Format obiettivi e misure* definito secondo la metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica, con la collaborazione delle Regioni, al fine di superare la messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019 alla procedura di infrazione n. 2015/2163;<sup>1</sup>
- nel caso di area protetta (Parchi Nazionali e Regionali, Aree Marine Protette) designata per la gestione del sito Natura 2000 in applicazione dell'art. 47 comma 4 della L.R. 12/06/2006, n. 9, lo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VIInCA) di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, come modificato e integrato dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2003, relativa ad interventi di valenza provinciale e comunale da individuarsi, con apposita deliberazione della giunta regionale. Sono escluse le valutazioni di incidenza ambientale ricomprese all'interno di procedure di VIA (Valutazione di impatto ambientale) la cui competenza rimane in capo alla Regione Sardegna;
- l'esecuzione dei monitoraggi periodici programmati dall'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente (per i quali tuttavia potranno essere programmate e attribuite agli enti gestori ulteriori risorse sulla base delle valutazioni effettuate periodicamente dall'Assessorato stesso);
- la trasmissione annuale alla Regione dei dati relativi ai monitoraggi e alla valutazione di incidenza;
- le attività di vigilanza e controllo per quanto di competenza;
- la realizzazione e/o partecipazione ad iniziative volte alla tutela, valorizzazione e promozione del Sito Natura 2000.

**A seguito della designazione** dell'Ente gestore del Sito Natura 2000, da formalizzarsi attraverso apposita deliberazione di giunta regionale e successiva stipula di una convenzione di delega, **il soggetto gestore dovrà redigere un piano operativo di programmazione delle attività, corredato da cronoprogramma e quadro economico**, da sottoporre all'approvazione del competente Servizio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente che ne curerà il monitoraggio dello stato di attuazione fisico e finanziario.

---

<sup>1</sup> Documento metodologico e format in allegato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

#### **Art. 4. - Aree interessate**

Le aree interessate sono costituite dai siti appartenenti alla rete Natura 2000 (SIC/ZSC, ZPS) della Regione Sardegna dotati di piano di gestione approvato con decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente o per i quali siano state definite misure di conservazione. Sono inoltre interessate le aree designate come SIC, ZSC e ZPS marine che, in ragione della loro recente istituzione, non sono attualmente provviste di Piano di gestione approvati o di misure di conservazione. L'Allegato 3<sup>2</sup> contiene l'elenco dei siti Natura 2000 ammissibili alla data di pubblicazione del presente avviso, con indicazione degli estremi di approvazione, e verrà aggiornato in occasione di ogni successiva approvazione di ulteriori piani di gestione e/o misure di conservazione.

Sarà data priorità alle ZSC al fine di concorrere all'obiettivo prioritario di ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione per il superamento della messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019 alla procedura di infrazione n. 2015/2163.

#### **Art. 5. - Soggetti beneficiari**

Possono presentare candidatura i soggetti come di seguito identificati:

##### a) prima fase del bando:

- Comuni singoli nel cui territorio sia ricompreso interamente un sito Natura 2000 (il sito Natura 2000 interessa il territorio di un singolo comune);
- Enti gestori di aree protette (Enti Parco regionali e nazionali, enti gestori di Aree Marine Protette) per:
  - le porzioni di Sito Natura 2000 del tipo ZSC non coincidenti con il territorio dell'area protetta<sup>3</sup>. Nel caso di siti terrestri, la richiesta dovrà essere corredata da un Accordo<sup>4</sup> tra l'ente gestore dell'area protetta e i comuni eventualmente interessati dalla presenza del sito, ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, attestante la volontà a sottoscrivere l'Accordo;
  - le ZPS e i SIC coincidenti, in tutto o in parte, con il territorio dell'area protetta. Nel caso di siti terrestri, la richiesta dovrà essere corredata da un Accordo tra l'ente gestore dell'area protetta e i comuni

---

<sup>2</sup> I proponenti, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, hanno facoltà di presentare la propria candidatura anche nel caso in cui ravvisino la mancata inclusione di un dato sito nell'Allegato 3, motivando la richiesta con apposita nota da allegare all'istanza di candidatura

<sup>3</sup> Per le parti di sito Natura 2000 coincidente con il territorio dell'area protetta i decreti ministeriali di designazione delle ZSC già individuano l'ente gestore dell'area protetta anche come ente gestore della ZSC

<sup>4</sup> **Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 L. 241/90; è preferibile che l'Accordo sia già stipulato al momento della presentazione della domanda di candidatura tuttavia, in difetto di esso, sarà sufficiente presentare una dichiarazione attestante la volontà dei soggetti interessati di sottoscrivere l'Accordo**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

eventualmente interessati dalla presenza del sito ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, attestante la volontà a sottoscrivere l'Accordo. La candidatura dovrà essere presentata per la gestione dell'intera ZPS e/o del SIC;

- i siti Natura 2000 localizzati all'esterno dell'area protetta, purché la richiesta sia motivata sulla base della contiguità o prossimità dei siti, delle peculiarità dei valori naturalistici presenti in tali siti o della loro connessione ecologica con le aree protette, nonché dell'opportunità di garantire l'unitarietà di gestione dei territori interessati. Nel caso di siti terrestri, la richiesta dovrà essere corredata da un Accordo tra l'ente gestore dell'area protetta e i comuni eventualmente interessati dalla presenza del sito ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, attestante la volontà a sottoscrivere l'Accordo;
- Enti gestori di Aree Marine Protette e Parchi Nazionali per i SIC, ZSC e ZPS marini;

b) seconda fase del bando:

- gli enti come già individuati al punto a), relativo alla prima fase del bando, purché le proposte di gestione riguardino siti Natura 2000 differenti rispetto a quelli già beneficiari di finanziamento nella prima fase;
- nel caso di sito ricadente nell'ambito di più Comuni non interessato dalla presenza di aree protette istituite (Parchi Nazionali o Regionali e AMP) :
  - Comune capofila, previo Accordo<sup>5</sup> con gli altri Comuni territorialmente interessati dal sito;
  - Province, Città metropolitana di Cagliari, Unioni di Comuni già esistenti o altre forme di aggregazione già riconosciute per legge<sup>6</sup>, in Accordo con i comuni territorialmente interessati.

**In riferimento ad entrambe le fasi del bando si ribadisce che:**

**- per la gestione dei siti Natura 2000 ricadenti in più comuni e interessati dalla presenza di aree protette istituite (Parchi nazionali, regionali e Aree Marine protette) è ammessa la candidatura esclusivamente del soggetto gestore dell'area protetta, ferma restando la condizione che la domanda sia corredata da un Accordo tra l'area protetta e i comuni interessati dalla presenza del sito ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, attestante la volontà a sottoscrivere l'Accordo.**

<sup>5</sup> Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 L. 241/90; è preferibile che l'Accordo sia già stipulato al momento della presentazione della domanda di candidatura tuttavia, in difetto di esso, sarà sufficiente presentare una dichiarazione attestante la volontà dei soggetti interessati di sottoscrivere l'Accordo

<sup>6</sup> A titolo d'esempio Rete metropolitana del nord Sardegna, Comunità montane etc



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In caso di SIC/ZSC e ZPS perfettamente coincidenti (i perimetri coincidono perfettamente) o con un'area di sovrapposizione pari o superiore al 70% della superficie totale e che interessano gli stessi comuni, dovrà essere presentata un'unica proposta per la gestione di entrambe le tipologie di Sito Natura 2000.

A seguito di designazione come Ente Gestore del Sito Natura 2000, per una migliore attuazione delle misure di gestione e conservazione, i beneficiari hanno la facoltà di associarsi con altri soggetti, sia pubblici che privati (no profit), mediante la stipula di appositi protocolli/accordi da sottoporre alla validazione del competente Servizio Tutela della Natura e politiche forestali dell'Assessorato della difesa dell'ambiente.

#### **Art. 6. - Dotazione finanziaria e massimali per i trasferimenti**

Per le finalità della "fase uno" del presente bando la dotazione finanziaria a disposizione per l'anno 2022 è pari a euro 555.000, a valere sul capitolo SC04.1737 missione 09, programma 05, macro-aggregato 104, titolo 1 (spese correnti), destinate alle attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000 del CdR 0 0.05.01.04.

L'amministrazione si riserva, sulla base delle domande pervenute, di prevedere convenzioni pluriennali, o di diversa durata, con i soggetti individuati come beneficiari del contributo fino ad esaurimento delle risorse.

Per la "fase due" le risorse finanziarie saranno programmate per le annualità successive al 2022 anche sulla base delle domande pervenute.

#### **Art. 7. - Criteri di attribuzione delle risorse finanziarie e massimali per i trasferimenti**

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:

- a) estensione superficiale complessiva, valutata una sola volta in caso di sovrapposizioni:

	Importo fisso <sup>7</sup> (€)	Importo variabile <sup>8</sup> (€/ha)
SIC/ZCS o ZPS oltre 20.000 ha	50.000	1€/ha
SIC/ZSC o ZPS da 5.000 a 20.000 ha	35.000	1€/ha
SIC/ZSC o ZPS fino a 5.000 ha	35.000	

<sup>7</sup> Nel caso di ente che si candida alla gestione di più siti, l'importo fisso viene riconosciuto una sola volta

<sup>8</sup> Quota per la parte di superficie che eccede la soglia inferiore stabilita per l'importo fisso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

b) acquisizione di competenze in materia di Valutazione di incidenza ambientale.

Alle aree protette è riconosciuto un ulteriore finanziamento per il trasferimento di funzioni riguardanti lo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VInCA), di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, come modificato e integrato dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2003, relativa ad interventi di valenza provinciale e comunale, da individuarsi con apposita deliberazione della giunta regionale; tale finanziamento è quantificato come da tabella seguente:

	Importo fisso (€)
SIC/ZCS o ZPS oltre 20.000 ha	15.000
SIC/ZSC o ZPS da 20.000 a 5.000 ha	10.000
SIC/ZSC o ZPS fino a 5.000 ha	5.000

All'importo complessivo finanziabile si applica il **massimale di € 100.000/anno**.

#### **Art. 8. - Criteri di ammissibilità**

La candidatura dovrà rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

- essere presentata per siti Natura 2000 dotati di Piano di Gestione approvato con decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente (Allegato 3<sup>9</sup>);
- essere presentata per siti Natura 2000 dotati di misure di conservazione approvate con apposita DGR;
- il soggetto proponente deve essere già costituito (Comune singolo, Unione dei Comuni, Comunità Montana, Città Metropolitana, Provincia, Ente Parco Nazionale, Parchi regionali, Ente Gestore di Aree Marine Protette, o altre forme di aggregazione già riconosciute per legge<sup>10</sup>) o essere un Comune delegato ad agire in qualità di capofila sulla base di un Accordo con gli altri comuni territorialmente interessati dalla presenza del Sito Natura 2000. **Non è ammessa la candidatura presentata da nuovi soggetti costituiti appositamente con lo scopo di partecipare al presente bando;**
- il soggetto proponente deve avere competenza diretta (territoriale/amministrativa) sul sito;

<sup>9</sup> I proponenti, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, hanno facoltà di presentare la propria candidatura anche nel caso in cui ravvisino la mancata inclusione di un dato sito nell'Allegato 3, motivando la richiesta con apposita nota da allegare all'istanza di candidatura.

<sup>10</sup> A titolo d'esempio Rete metropolitana del nord Sardegna, Comunità montane etc



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nel caso di siti Natura 2000 localizzati completamente all'esterno di un'area protetta, le istanze di candidatura possono essere presentate anche dagli enti gestori di aree protette in ragione della contiguità o prossimità, delle peculiarità dei valori naturalistici o della loro connessione ecologica con l'area protetta, nonché dell'opportunità di garantire l'unitarietà di gestione dei territori interessati.

Sono inoltre ammissibili le istanze presentate da enti di gestione di aree protette di livello nazionale (Parchi Nazionali e Aree Marine Protette) per siti designati come SIC, ZSC e ZPS marini.

### **Art. 9. - Criteri di valutazione**

Alle proposte sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti, basato sulla valutazione dei seguenti criteri:

#### a) Tipologia di sito (max 3 punti)

- a.1) sito terrestre e/o marino designato come ZSC = 3 punti;
- a.2) sito marino designato come SIC, ZPS = 2 punti
- a.3) sito designato come SIC e /o ZPS = 1 punto

Nel caso di ZPS completamente sovrapposta o con superficie sovrapposta pari o superiore al 70% con una ZSC, il punteggio attribuito sarà quello massimo.

#### b) Strutturazione dell'organizzazione gestionale (max 22 punti):

Il proponente dovrà descrivere sinteticamente come intende strutturare, da un punto di vista tecnico e amministrativo, l'organizzazione gestionale, con particolare riferimento a:

##### *b.1) numero di unità di personale da destinare allo svolgimento delle attività (max 3 punti):*

- b.1.1.) oltre le 6 unità = 3 punti;
- b.1.2) da 4 a 6 unità = 2 punti
- b.1.3) fino a 4 unità = 1 punto;

##### *b.2) Qualifica del personale da destinare allo svolgimento delle attività (max 16 punti)*

- b.2.1) dirigenti = 8 punti
- b.2.2) laureati con funzionari tecniche ed amministrative = punti 4
- b.2.3) diplomati = 2

(Il punteggio relativo a ciascuna qualifica sarà moltiplicato per il numero di personale individuato al punto b.1 fino al raggiungimento del punteggio massimo).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*b.3.) Provenienza del personale (max 3 punti):*

b.3.1) solo personale dipendente (già strutturato nella pianta organica del proponente e/o dei soggetti interessati) = 3 punti

b.3.2) sia personale dipendente (già strutturato nella pianta organica del proponente e/o dei soggetti interessati) sia personale da contrattualizzare (meno del 50%) = 2 punti

b.3.3) oltre il 50% di personale da contrattualizzare = 1 punto

c) Numero di siti per la cui gestione il soggetto si candida, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 5 (max 5 punti):

c.1) siti parzialmente sovrapposti (superficie sovrapposta inferiore al 70%) = punti 5

c.2) siti non sovrapposti = 3 punti

Le informazioni utili alla valutazione dovranno essere fornite in maniera chiara ed esaustiva secondo il l'allegato modello di scheda tecnica (Allegato 2).

Le condizioni dichiarate in fase di candidatura, sulla base delle quali sono attribuiti i punteggi, dovranno essere mantenute al momento della designazione del proponente come Ente Gestore del Sito Natura 2000, pena la revoca del finanziamento. Modifiche saranno possibili solo se ritenute migliorative e/o debitamente motivate.

#### **Art. 10. - Cause di esclusione**

Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando:

- le proposte provenienti da soggetti non ammissibili, secondo quanto indicato agli artt. 4, 5 e 8.;
- le proposte pervenute oltre i termini fissati o in modalità non conformi a quanto previsto dal presente avviso (vedi art. 13).

Sono inoltre escluse le domande prive dei requisiti essenziali di valutazione.

#### **Art. 11. - Procedure per la valutazione delle domande e l'erogazione dei contributi**

La selezione delle proposte avverrà attraverso una procedura valutativa.

Al termine del periodo di ricezione delle domande verrà effettuata un'istruttoria delle istanze pervenute durante la quale gli uffici provvederanno alla attribuzione dei punteggi, secondo le previsioni dell'art. 9, previa verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso.

La procedura prevede tre fasi successive:

A. la verifica dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 8 del presente avviso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- B. la valutazione delle proposte condotta da una commissione all'uopo nominata sulla base dei criteri di cui all'articolo 9;
- C. il calcolo delle risorse attribuibili secondo i criteri di cui all'art. 7.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, il Servizio Tutela della natura e politiche forestali si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Le proposte saranno finanziate in funzione del punteggio ottenuto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le candidature presentate durante la prima fase del bando che, nonostante una valutazione positiva da parte della commissione, a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione per l'annualità 2022 non risultassero beneficiarie del contributo, andranno a costituire un elenco di proposte ammissibili che saranno finanziate prioritariamente con le risorse della programmazione 2023.

Se a seguito della valutazione, due o più proposte dovessero presentare lo stesso punteggio finale, la precedenza in graduatoria verrà conferita, nell'ordine:

- a) alle proposte che riguardano la gestione di ZSC;
- b) alle proposte presentate da aree protette;
- c) in base all'ordine di arrivo (attribuzione del numero di protocollo più basso).

#### **Art. 12. - Modalità e termini di presentazione delle domande**

Le proposte di candidatura potranno essere presentate:

- **fase uno: a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma Sardegna e entro il 12/12/2022;**
- **fase due: a partire dal 01/02/2023 ed entro il 30/06/2023.**

Le proposte dovranno pervenire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it) all'attenzione del Servizio Tutela della Natura e politiche forestali.

L'oggetto della pec dovrà contenere l'indicazione del proponente e la seguente dicitura:

**Manifestazione di interesse per la gestione delle aree della rete natura 2000.**

Per accedere ai finanziamenti di cui al presente Bando, i soggetti interessati dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione sottoelencata:

- a) **Domanda di candidatura**, redatta secondo l'allegato schema (Allegato 1) e sottoscritta dal responsabile legale dell'Ente proponente, contenente le informazioni necessarie alla valutazione della proposta;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- b) **Scheda tecnica** (Allegato 2);
- c) **Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, stipulato ai sensi dell'art 15 della L 241/90 oppure una Dichiarazione**, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, che riporti gli impegni elencati nella Domanda di Candidatura (Allegato 1) e attesti la volontà dei soggetti interessati di sottoscrivere l'Accordo.

### **Art. 13. - Monitoraggio e Controlli**

La Regione Sardegna può effettuare controlli documentali *desk* o presso l'ente beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto di finanziamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'ente beneficiario.

Qualora accertato in fase di attuazione, il mancato rispetto delle condizioni dichiarate in fase di candidatura e che hanno portato all'attribuzione del punteggio comporterà la revoca totale del finanziamento.

### **Art. 14 - Disposizioni finali**

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito web della Regione Sardegna e, per estratto, nel BURAS.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuliano Patteri, Direttore del Servizio Tutela della natura e politiche forestali.

Le richieste di informazioni e chiarimenti dovranno pervenire tramite posta elettronica all'indirizzo [amb.naturaforeste@regione.sardegna.it](mailto:amb.naturaforeste@regione.sardegna.it). I chiarimenti su argomenti di interesse generale saranno pubblicati, a beneficio di tutti i partecipanti, sul sito internet della Regione Sardegna e costituiranno parte integrante del presente avviso.

Al presente invito sono allegati i seguenti documenti:

- Allegato 1 - Domanda di candidatura
- Allegato 2 - Scheda tecnica
- Allegato 3 – Elenco siti ammissibili
- Documento metodologico e format misure di conservazione

### **Art. 15 - Trattamento dei dati**

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), le informazioni comunicate alla Regione Autonoma della Sardegna dagli Enti candidati all'avviso in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

oggetto, possono essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire le operazioni connesse alla gestione del contributo concesso, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Il Titolare del trattamento è la REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA.

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna nella persona del Presidente. indirizzo: Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari - tel.: 070 6067000

e\_mail: [presidente@regione.sardegna.it](mailto:presidente@regione.sardegna.it); pec: [presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

Il Titolare delegato è il Direttore Generale della Direzione Generale della Difesa dell'ambiente Indirizzo: Via Roma, 80 - 09123 Cagliari Tel.: 070 6066619

e\_mail: [difesa.ambiente@regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@regione.sardegna.it)

pec: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Il punto di contatto presso il delegato è il SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI, Ing. Giuliano Patteri i cui dati di contatto sono: [gpatteri@regione.sardegna.it](mailto:gpatteri@regione.sardegna.it), [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it).

Responsabile del trattamento

La Regione Autonoma della Sardegna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, questi soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. La Regione Sardegna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Il Responsabile del trattamento dei dati (RPD) è Sardegna IT S.r.l.

Indirizzo: Via Dei Giornalisti 6, 09122 Cagliari - Tel. 0706069015 - Fax 0706069016

e\_mail: [info@sardegna.it](mailto:info@sardegna.it) - pec: [segreteria@pec.sardegna.it](mailto:segreteria@pec.sardegna.it)

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile dell'Unità di progetto "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" ex DPGR del 25 maggio 2018, n. 51.

- Indirizzo: Viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari; Tel. 0706065735

- PEC: [rpd@pec.regione.sardegna.it](mailto:rpd@pec.regione.sardegna.it) - email: [rpd@regione.sardegna.it](mailto:rpd@regione.sardegna.it)

Agli Enti che partecipano al presente bando è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Le richieste dovranno essere rivolte al responsabile del trattamento dei dati personali.